

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1766 del 10/06/2016
Oggetto	D. LGS. 152/06 SMI PARTE TERZA: DIFFIDA NEI CONFRONTI DI MONTAGNA 2000 SPA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE DI SOLIGNANO CAPOL
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1825 del 10/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci GIUGNO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- l'art. 124 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., che disciplina che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- l'art. 101 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. che stabilisce che tutti gli scarichi sono disciplinati in funzione del rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e devono comunque rispettare i valori limite previsti nell'Allegato 5 alla Parte Terza del presente decreto;
- l'art. 130 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. che disciplina l'inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico e prevede di procedere a seconda della gravità dell'infrazione alla diffida stabilendo un termine entro il quale eliminare le irregolarità;
- la D.G.R. n. 1053 del 2003;
- la variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con D.C.P. n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle acque";

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;

PREMESSO:

che la Ditta Montagna 2000 SpA risulta autorizzata per lo scarico di acque reflue urbane del depuratore di Solignano Capol. con Determinazione del Dirigente della Provincia di Parma n. 1997 del 05/10/2015;

VISTA:

la nota di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n. PGPR 7782 del 19/05/2016 con cui trasmette l'esito del sopralluogo effettuato in data 17/05/2016 presso il depuratore di Solignano Capol. in cui si legge che *"...è stato accertato che il depuratore di Solignano Capoluogo, a seguito di rottura della condotta in plastica del refluo in ingresso, recapitava detti liquami sul suolo dell'area dell'impianto ove si disperdeva nel letto ghiaioso..."*;

CONSIDERATO:

- l'esigenza inoltre di tutelare il corpo idrico ricettore, la salute pubblica e l'ambiente in genere, anche alla luce degli elementi sopra espressi;

DETERMINA

di PRENDERE ATTO di quanto espresso in narrativa;

di DIFFIDARE ai sensi dell'art. 130 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 152/06 Parte Terza e s.m.i, per le ragioni sopra espresse, la Società Montagna 2000 S.p.A., con sede legale in Via Corridoni n. 6 di Borgo Val di Taro, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, in qualità di gestore dell'autorizzazione allo scarico dei reflui urbani del depuratore di Solignano Capol., dal ripetere nel prosieguo lo scarico in modo difforme rispetto a quanto autorizzato e previsto dalle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ponendo in essere modalità operative ed integrazioni impiantistiche idonee a rispettare le prescrizioni autorizzate;

di INGIUNGERE alla Società Montagna 2000 S.p.A. con sede legale in Via Corridoni n. 6 di Borgo Val di Taro, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, entro 15 giorni dal ricevimento della presente, di fornire una specifica relazione tecnica, relativa al depuratore di Solignano Capol., in merito alle difformità sopra riscontrate specificando le cause che hanno portato a tale evento, dei rimedi e di tutte le misure di sicurezza, messe in atto al fine di evitare il ripetersi di tale inconveniente in futuro.

di DISPORRE anche agli effetti della L. 241/90 e s.m.i, che il presente provvedimento venga trasmesso tramite PEC alla Ditta Montagna 2000 SpA e per opportuna conoscenza al Comune di Solignano.

di INFORMARE la Società diffidata che Arpae Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma si riserverà ogni ulteriore atto che si rendesse necessario a seguito degli ulteriori accertamenti che verranno predisposti;

di FAR PRESENTE alla Ditta Montagna 2000 SpA che:

- sono fatti salvi i diritti di terzi.
- contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla ricezione della presente.

- La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i..
- L'Autorità emanante è Arpae Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma;
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae - Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma, Piazza della Pace n. 1 di Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 17866/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.